



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

**U.O.C. Centro Regionale per i Trapianti di organi e tessuti
(C.R.T.) Sicilia**
Piazza Nicola Leotta, 4
90127 Palermo

TEL. 0916663828
FAX 091 6663829
E-MAIL segreteria@crt Sicilia.it
PEC crt Sicilia@pec.it
WEB www.crt Sicilia.it

RASSEGNA STAMPA CRT SICILIA

18 Febbraio 2020

A CURA DELL'UFFICIO STAMPA CRT SICILIA

(TIZIANA LENZO – MARIELLA QUINCI)

Stabilizzazioni all'Asp di Palermo, Aricò: «Il giusto riconoscimento dopo anni di attesa»

18 Febbraio 2020

La nota del capogruppo all'Ars di DiventeràBellissima: «Ora tempi rapidi per i restanti aventi diritto».

di [Redazione](#)



PALERMO. «La **stabilizzazione** di 355 lavoratori dell'Asp di Palermo è il giusto riconoscimento ai contrattisti che per anni hanno vissuto nell'incertezza della precarietà».

Lo afferma **Alessandro Aricò**, capogruppo all'Ars di **DiventeràBellissima**, aggiungendo: «Accogliendo e facendo propri gli input provenienti dal governo **Musumeci** e dall'Assessorato regionale alla Salute guidato da **Ruggero Razza** e tramite la concertazione con i sindacati, la direzione aziendale ha pure implementato la formazione professionale di questi operatori, garantendo quindi anche un migliore servizio agli utenti. Così come annunciato dal dg **Daniela Faraoni**, le stabilizzazioni dovranno essere attuate prima possibile per tutta la restante platea dei precari dell'Asp di Palermo aventi diritto, cioè coloro che finora sono stati mantenuti in proroga».

La Cisl Fp: «Bene le stabilizzazioni all'Asp di Palermo, siano estese a tutti i precari»

18 Febbraio 2020

La nota del sindacato.

di [Redazione](#)



PALERMO. «Siamo soddisfatti per la **stabilizzazione** dei 355 precari dell'Asp di Palermo. Questo risultato è frutto della **sinergia** fra sindacati confederali, vertici aziendali e assessorato alla Salute e arriva a conclusione di un iter seguito passo dopo passo, per il riconoscimento delle professionalità di questi lavoratori, alcuni dei quali sono in servizio da più di 20 anni».

Così **Gaetano Mazzola** e **Lorenzo Geraci** (nella foto), segretario aziendale all'Asp e segretario generale della **Cisl Fp** Palermo Trapani, commentano la conclusione delle procedure per l'assunzione a **tempo indeterminato** di 355 contrattisti dell'Asp di Palermo.

«Si potrà definire chiusa questa pagina e lunga e complessa di precariato- aggiungono Mazzola e Geraci- solo quando tutti i **rimanenti contrattisti** saranno stabilizzati, così come sancito dall'accordo all'assessorato alla Salute con la direzione generale ed i sindacati confederali. Ora spetta alla Regione mantenere gli impegni, con la stabilizzazione entro il 2020 degli altri colleghi contrattisti».

Scaduta convenzione, 483 donatori sangue fermi. E scatta la protesta

Quasi 500 donatori di sangue dell'Alto Molise risultano impossibilitati a poter donare a causa del mancato rinnovo della convenzione tra Asrem e Fidas scaduta nel 2019. Quest'oggi un sit-in di protesta sotto la sede Asrem di Campobasso a partire dalle 9



18 FEB - “Da circa due mesi a 483 donatori di sangue dell’Alto Molise, iscritti alla sezione comunale di Agnone della Federazione italiana associazioni donatori sangue (Fidas) di Agnone, viene negata la possibilità di poter donare sangue, indispensabile per gli Ospedali molisani. La causa di ciò è legata al mancato rinnovo della convenzione tra Asrem e l’Associazione scaduta nel 2019 e che di fatto non consente la presenza di personale medico specializzato durante i salassi effettuati nell’Ospedale San Francesco Caracciolo di Agnone”. A denunciare questa situazione è il presidente onorario della Fidas di Agnone, **Nicola Capparozza**, stamane un *sit-in* di protesta sotto la sede Asrem di Campobasso a partire dalle 9.

“Per cercare di sopperire a questo disguido meramente burocratico - ha spiegato Capparozza - nelle settimane scorse di pari intesa con il Presidente Nazionale Fidas, **Aldo Ozino Caligaris** abbiamo chiesto, tramite nota scritta, un incontro con il commissario Asrem, tuttavia ad oggi aspettiamo ancora la convocazione. Per questa ragione, insieme a sessanta donatori di sangue della Fidas Agnone”, oggi sono “presenti nel capoluogo di Regione per chiedere venga sbloccata questa vicenda a dir poco incresciosa. Con noi - ha concluso – il Presidente della Fidas-Molise, **Franco Vitullo**”.

Coronavirus. Oltre 73mila casi e 1.873 morti. In Europa nessun nuovo caso da 48 ore

Gli ultimi dati forniti dall'Ecdc e aggiornati alle ore 8 del 18 febbraio confermano che l'epidemia è massimamente concentrata in Cina. Nel resto del mondo i casi sono solo 820. In Europa i Paesi più colpiti restano la Germania con 16 casi e la Francia con 12 casi. In Italia i casi confermati restano i 3 già segnalati da giorni.



18 FEB - Dal 31 dicembre 2019 e dal 18 febbraio 2020, sono stati segnalati 73.328 casi di COVID-19 (secondo la definizione del caso applicato nei paesi). I dati li ha forniti con un aggiornamento alle ore 8 di questa mattina, l'Ecdc.

Al 18 febbraio 2020 sono stati segnalati 1.873 decessi, di cui 1.868 in Cina (RPC), uno a Hong Kong (Regione amministrativa speciale), uno a Taiwan, uno nelle Filippine, uno in Giappone e uno in Francia .

Sono stati segnalati casi nei seguenti continenti:

Africa: Egitto (1).

Asia: Cina (RPC) (72 438), Hong Kong (Regione amministrativa speciale) (60), Macao (Regione amministrativa speciale) (10), Singapore (77), Giappone (59), Thailandia (35), Repubblica di Corea (31), Malesia (22), Taiwan (22), Vietnam (16), Emirati Arabi Uniti (9), India (3), Filippine (3), Cambogia (1), Nepal (1) e Sri Lanka (1) .

America: Stati Uniti (15) e Canada (8).

Europa: Germania (16), Francia (12), Regno Unito (9), Italia (3), Spagna (2), Russia (2), Belgio (1), Finlandia (1) e Svezia (1).

Oceania: Australia (15).

Altro: casi su un trasporto internazionale (Giappone) (454).

Situazione aggiornata alle ore 8 del 18 febbraio (Fonte Ecdc)

Continent	Country / Territory / Area	Confirmed cases	Deaths	Comments
Asia	China	72508	1869	Including 59989 cases from Hubei province
Asia	Singapore	77	0	
Asia	Japan	59	1	
Asia	Thailand	35	0	
Asia	Republic of Korea	31	0	
Asia	Taiwan	22	1	
Asia	Malaysia	22	0	
Asia	Vietnam	16	0	
Asia	United Arab Emirates	9	0	
Asia	India	3	0	
Asia	Philippines	3	1	
Asia	Nepal	1	0	
Asia	Sri Lanka	1	0	
Asia	Cambodia	1	0	
Other	Cases on an international conveyance Japan	454	0	
Europe	Germany	16	0	
Europe	France	12	1	
Europe	United Kingdom	9	0	
Europe	Italy	3	0	
Europe	Spain	2	0	
Europe	Russia	2	0	
Europe	Sweden	1	0	
Europe	Finland	1	0	
Europe	Belgium	1	0	
America	United States of America	15	0	
America	Canada	8	0	
Oceania	Australia	15	0	
Africa	Egypt	1	0	
Total		73328	1873	

Prima operazione al mondo guidata in realtà aumentata

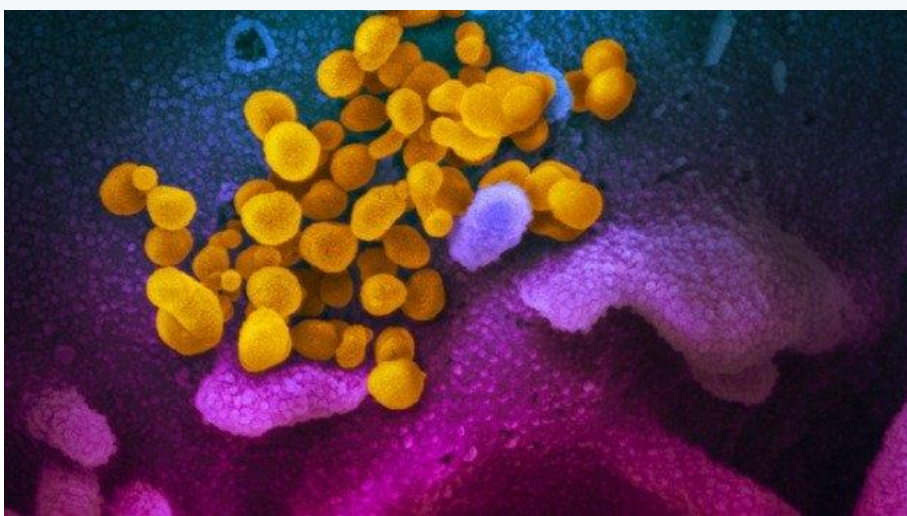
18 Febbraio 2020



PISA - Prima operazione chirurgica al mondo guidata dalla realtà aumentata. L'intervento è stata eseguito con successo al S.Orsola di Bologna: il chirurgo indossava un visore speciale, di realtà aumentata all'avanguardia, che consente di aggiungere informazioni essenziali sul paziente e guidare il medico durante l'intervento senza ricorrere a un monitor esterno. Lo rende noto l'Università di Pisa coordinatrice del progetto europeo che ha creato Vostars, il visore di nuova generazione impiegato nell'intervento.

Coronavirus, due sostanze nel sangue ne predicono l'evoluzione

18 Febbraio 2020



L'incremento dei livelli di due sostanze nel sangue può predire l'evoluzione e la gravità dell'infezione COVID-19 determinata dal nuovo coronavirus. Si tratta delle sostanze citochina interleuchina-6 (IL-6) e il recettore dell'interleuchina-2 (IL-2R): i ricercatori cinesi del Tongji Hospital della città di Wuhan hanno infatti scoperto che l'aumento del livello nel siero delle due sostanze può indicare l'evoluzione verso una forma grave di polmonite nei pazienti infettati dal nuovo coronavirus. Lo studio è pubblicato sul Chinese Journal of Tuberculosis and Respiratory Diseases.

I sintomi clinici di alcuni pazienti con COVID-19 hanno dimostrato che la malattia peggiora dopo l'ospedalizzazione nell'arco di una-due settimane, causando la cosiddetta 'tempesta citochinica', ovvero una reazione eccessiva da parte del sistema immunitario. E' dunque importante trovare un metodo per predire o almeno diagnosticare precocemente tale 'tempesta' di citochine. Per questo, i ricercatori hanno selezionato 29 pazienti con COVID-19, dividendoli in tre gruppi a seconda della gravità delle loro condizioni. Hanno così rilevato che i pazienti in condizioni più critiche presentavano le maggiori concentrazioni di IL-2R e IL-6, mentre i pazienti con polmonite lieve presentavano le concentrazioni minori.

Il risultato ottenuto, spiegano i ricercatori, indica che l'incremento del livello di queste due sostanze dovrebbe dunque predire la gravità del COVID-19 e la sua prognosi, in modo da poter predisporre trattamenti precoci e personalizzati.